



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n. 20/2025

Parma, 16-04-2025

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 57, COMMA 4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI-PO) E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO: "AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI- PO) E DELLE MAPPE DEL PGRA DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO: TORRENTE MAIRA DA BUSCA ALLA CONFLUENZA IN PO E TORRENTE GRANA-MELLEA DA CARAGLIO ALLA CONFLUENZA IN MAIRA", IN REGIONE PIEMONTE.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica*”;

- dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;*
- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

RICHIAMATI

- lo “*Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*” adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 23 maggio 2017 e successivamente approvato con DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché le successive modifiche ed integrazioni dello Statuto medesimo;
- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (di seguito anche brevemente definito *PAI-Po*), adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, i seguenti Elaborati del suddetto PAI-Po:
 - Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) - Allegato 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*);
 - Elaborato n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*);
 - Elaborato n 7 (*Norme di Attuazione*) e Allegato 3 (*Metodo di delimitazione delle fasce fluviali*) al Titolo II dello stesso Elaborato n 7;
 - Elaborato n 8 (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*);
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, recante «*Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione di un «Progetto di Variante al “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po) - Modifiche agli artt. 1 e 18 dell’Elaborato 7, recante “Norme di Attuazione”. Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all’entrata in vigore dell’art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e conferimento di delega al Segretario Generale per l’adozione di un Regolamento recante “Disciplina delle procedure di aggiornamento degli elaborati cartografici dei PAI e delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvione del PGRA vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po e per la correzione di errori materiali”*»;
- in particolare, l’articolo 3 (*Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell’approvazione definitiva della Variante alle NA*) della suddetta Deliberazione CIP n. 6/2021;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 21 novembre 2023, recante «*Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione della Variante al “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po): modifiche agli artt. 1 e 18 dell’Elaborato 7, recante “Norme di Attuazione”*» - *Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all’entrata in vigore dell’art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76*».

RICHIAMATE, INOLTRE

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presenza d’atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17

dicembre 2015, di adozione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;

- in particolare, l’art. 9 (*Efficacia temporale del PGRA. Riesame ed aggiornamento*) della citata Deliberazione C.I. n. 4/2015, come integrato dall’art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante “*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante “*II ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006*” (successivamente approvato con DPCM 1° dicembre 2022);
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 43 del 11 aprile 2022, recante “*Art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i.: approvazione di aggiornamenti cartografici delle aree allagabili di cui alle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione (pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019) e correzioni di errori materiali*”;

RICHIAMATI, ALTRESÌ

- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 10 del 15 febbraio 2024, recante “*Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Adozione di un “Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Torrente Maira da Busca alla confluenza in Po e Torrente Grana-Mellea da Caraglio alla confluenza in Maira” e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell’art. 68, comma 4ter del D. Lgs. n. 152/2006 e della successiva approvazione*”;
- la DGR Piemonte n. 7-837/2025/XII del 27 febbraio 2025 recante “*Decreto legislativo n. 152/2006, articolo 68, commi 3 e 4. Presa d’atto del parere della Conferenza Programmatica sul “Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e delle mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: torrente Maira da Busca alla confluenza in Po e torrente Grana-Mellea da Caraglio alla confluenza in Maira”, adottato dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po con decreto n. 10/2024 del 15 febbraio 2024*”;

RICHIAMATA, INFINE

- la DGR Piemonte n. 42 – 3983 del 22 ottobre 2021, recante “*Disposizioni sull’espressione dell’intesa regionale, di cui al comma 4bis dell’articolo 68 del D. Lgs 152/2006, riguardante modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio dell’assetto idrogeologico dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, in seno alla Conferenza operativa della medesima Autorità*”;

PREMESSO CHE

- (**Decreto SG n. 10/2024: adozione di un Progetto di aggiornamento degli Elaborato n. 2, n. 3 e n. 8 del PAI-Po e delle Mappe distrettuali della pericolosità di alluvione relativi al Torrente Maira da Busca alla confluenza in Po e al Torrente Grana-Mellea da Caraglio alla confluenza in Maira, in Regione Piemonte**) con Decreto del Segretario Generale n. 10 del 15 febbraio 2024 questa Autorità ha adottato il “*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Torrente Maira da Busca alla confluenza in Po e Torrente Grana-Mellea da Caraglio alla confluenza in Maira*” (di seguito brevemente definito “*Progetto di aggiornamento*”), che rappresenta un *Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* e che è stato predisposto dalla Segreteria tecnico operativa (sulla scorta delle attività di studio e di approfondimento indicate nelle premesse del suddetto Decreto SG) con le seguenti finalità:

- aggiornare, in conformità ai commi 4 *bis* e 4 *ter* dell’articolo 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., gli Elaborati n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) e n. 8 (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*) del PAI-Po, tramite l’aggiornamento delle fasce fluviali e dell’assetto di progetto dei suddetti corsi d’acqua;
- aggiornare le *Mappe distrettuali della pericolosità di alluvioni* (aggiornate tramite la Deliberazione CIP n. 7 del 20 dicembre 2019 ed i Decreti SG n. 131 del 31 marzo 2021 e n. 43 del 11 aprile 2022 per il II° ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027) relative ai bacini dei suddetti corsi d’acqua, con particolare riguardo all’aggiornamento delle aree allagabili che interessano l’ambito territoriale RP (*Reticolo Principale*) e alla eliminazione delle attuali delimitazioni delle aree allagabili dell’ambito RSP (*Reticolo secondario di pianura*) attribuibili ai corsi d’acqua in oggetto, a favore delle corrispondenti delimitazioni dell’ambito RP ;
- aggiornare, in conseguenza della modifica delle *Mappe distrettuali della pericolosità di alluvioni* sopra richiamata, l’Allegato 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell’Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del PAI-Po, eliminando da esso l’individuazione e perimetrazione delle aree coinvolgibili da fenomeni di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio (classificate come aree *Ee, Eb, Em*) site lungo le aste dei suddetti torrenti (che nell’ambito delle *Mappe distrettuali della pericolosità di alluvioni* soggette al presente aggiornamento, rientravano nell’ambito classificato come RSP);

- (**Pubblicazione del Decreto e del Progetto di aggiornamento ad esso allegato ai fini della partecipazione attiva degli interessati**) in conformità alle norme di legge in precedenza richiamate, nonché di quanto previsto dall’art. 9, comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 (come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) in materia di approvazione di aggiornamenti *tempestivi* delle *Mappe* del PGRA (*aggiornamenti infrasessennali*) conseguenti a modifiche degli elaborati cartografici del PAI-Po, l’art. 4 del Decreto SG n. 10/2024 ha disposto la pubblicazione del *Progetto di aggiornamento* (unitamente al Decreto stesso) per un periodo di 90 giorni consecutivi, per le finalità di partecipazione attiva degli interessati ai sensi del combinato disposto degli artt. 68, comma 4 *ter* e 66 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

- (**Svolgimento ed esiti della fase di partecipazione attiva degli interessati**) a seguito della pubblicazione del *Progetto di aggiornamento* sul sito web dell’Autorità disposta con il Decreto SG n. 10/2024, è stata quindi avviata la fase di partecipazione attiva degli interessati, nell’ambito della quale sono pervenuti 20 contributi per un totale di 38 osservazioni. A seguito dell’istruttoria condotta dalla Regione Piemonte in coordinamento con questa Autorità, 9 osservazioni sono state accolte (8 integralmente e 1 parzialmente) e recepite nella versione definitiva dell’*Aggiornamento*

del Piano di Bacino distrettuale (come riportato nell'Allegato 1 alla DGR n. 7-837/2025);

- **(Convocazione di una Conferenza programmatica da parte della Regione Piemonte e risultanze della Conferenza stessa. Espressione del parere regionale sull'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale in oggetto indicato)** contestualmente allo svolgimento della fase di partecipazione attiva di cui al punto precedente, in ottemperanza al citato art. 4, comma 4 del Decreto SG n. 10/2024 la Regione Piemonte ha altresì convocato una Conferenza Programmatica ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al fine di esprimere un parere sul *Progetto di aggiornamento* con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti dell'aggiornamento stesso. Detta Conferenza si è tenuta in data 1° ottobre 2024. In quella sede si è proceduto, tra l'altro, a raccogliere ulteriori 3 nuove osservazioni e 4 integrazioni alle osservazioni già presentate nei termini di legge. Delle 7 osservazioni, 5 sono state accolte (3 integralmente e 2 parzialmente) e recepite nella versione definitiva dell'*Aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale*, mentre le restanti 2 non sono state accolte, come risulta dal verbale della seduta della Conferenza stessa. Sulla scorta del verbale di Conferenza programmatica da ultimo citato, nonché dei documenti di approfondimento delle osservazioni presentate durante la Conferenza medesima (che la Regione ha esaminato e controdedotto, accogliendole parzialmente come descritto nell'Allegato 3 della DGR n. 7-837/2025) la Regione Piemonte (con la citata DGR n. 7-837/2025/XII del 27 febbraio 2025) ha, infine, preso atto della fase di partecipazione attiva degli interessati, degli esiti della Conferenza medesima e dei risultati dei documenti di approfondimento, e contestualmente, ha espresso, ai sensi del comma 4 del citato art. 68, il proprio parere sulla versione definitiva dell'*Aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale* in oggetto da sottoporre all'approvazione dell'Autorità;

- **(Possibilità di procedere all'approvazione del presente Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)** a conclusione delle attività di partecipazione di cui ai punti precedenti, è ora possibile procedere all'approvazione dell'*Aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale* in oggetto, in conformità alle disposizioni normative in precedenza richiamate;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità, ai sensi dell'art. 68 comma 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 4 marzo 2025 in ordine all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di bacino distrettuale di cui al *Progetto* adottato con Decreto SG n. 10/2024;

- l'intesa regionale circa gli aggiornamenti al PAI in oggetto, prescritta dal suddetto comma 4bis dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed espressa nel corso della medesima Conferenza Operativa del 4 marzo 2025 dal rappresentante della Regione Piemonte, in base alla delega ad esso conferita dalla Regione stessa mediante la DGR n. 42 – 3983 del 22 ottobre 2021, richiamata in precedenza;

DATO ATTO CHE l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e che, con la sottoscrizione del parere allegato al presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi del vigente “*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di un aggiornamento del PAI-Po e delle Mappe del PGRA distrettuali: “Torrente Maira da Busca alla confluenza in Po e Torrente Grana-Mellea da Caraglio alla confluenza in Maira”)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
2. Sono approvati (ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi *4bis* e *4ter* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 9, comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i.) gli aggiornamenti dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 e degli Elaborati n. 3 e n. 8 del *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po* e delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione* del relativi al Torrente Maira da Busca alla confluenza in Po e al Torrente Grana-Mellea da Caraglio alla confluenza in Maira di cui ai seguenti elaborati, allegati al presente Decreto come parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - *Relazione Tecnica* (linee generali di assetto idraulico e idrogeologico, delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di pericolosità del PGRA);
 - *Portate di progetto e profili di piena*;
 - *Cartografie delle fasce fluviali*;
 - *Cartografie con l'aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGRA (ambito RP)*.
2. I suddetti aggiornamenti hanno, nel loro insieme, natura di *aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la loro approvazione costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. *a* e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del presente Decreto. Entrata in vigore)

1. Il presente Decreto, corredato dagli Allegati di cui al precedente articolo 1, è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263.
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Piemonte, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. La Regione Piemonte provvede a trasmettere copia del presente Decreto, corredato dagli Allegati di cui al precedente articolo 1, ai Comuni territorialmente interessati ai fini dei successivi adempimenti di competenza, ivi compresa la pubblicazione del Decreto stesso, con le modalità previste dalle vigenti norme di legge e comunque entro 15 giorni dal ricevimento della copia di esso, per assicurarne al massimo grado la conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati.
4. L'aggiornamento del *Piano di bacino distrettuale del fiume Po* approvato con il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto stesso sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, a norma del precedente comma 1.

ARTICOLO 3

(Effetti dell'approvazione dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)

1. Per effetto dell'approvazione dell'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* di cui all'articolo 1, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale, gli Elaborati di cui al comma 2 del medesimo articolo 1 sostituiscono ed integrano, ad ogni effetto, i corrispondenti Elaborati del PAI-Po e delle *Mappe di pericolosità del PGRA distrettuale* relativi al Torrente Maira da Busca alla

confluenza in Po e al Torrente Grana-Mellea da Caraglio alla confluenza in Maira precedentemente vigenti.

2. In particolare, dalla data di cui al comma precedente, con riferimento alle eventuali aree già sottoposte alle disposizioni relative alle aree allagabili del PGRA precedentemente stabilite in ottemperanza al Titolo V delle NA del PAI-Po e ora ricomprese anche nella delimitazione delle Fasce fluviali del PAI di cui alle tavole della Cartografia delle fasce fluviali del Torrente Maira e del Torrente Grana-Mellea dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale in approvazione trovano integralmente applicazione le disposizioni relative alle Fasce fluviali contenute nell'Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del PAI vigente le quali sostituiscono, per tali aree, le previgenti disposizioni relative alle aree allagabili del PGRA.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Bratti)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.